

COMUNE DI TRESORE CREMASCO
Provincia di Cremona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Sala

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 25/02/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Trescore Cremasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li Brescia, 25/02/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Sala



1. PREMESSA

La sottoscritta Claudia Sala, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27/10/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/02/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 10/02/2025 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di delibera di C.C. n. 7/2025, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/02/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Trescore Cremasco registra una popolazione al 31.12.2024, di n 2.912 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 con delibera di C.C. n. 32 del 29/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha elencato, nel testo della delibera, le motivazioni per le quali è stato necessario ricorrere alla deroga temporale per l'approvazione del bilancio di previsione, che sono le seguenti:

- Pesante spesa richiesta per lo svolgimento dei servizi sociali;
- Il contributo richiesto ai comuni per la "spending review";
- L'incertezza nella previsione delle risorse per il futuro rinnovo contrattuale; le notizie attuali parlano di un rinnovo del CCNL del personale del comparto Enti Locali per il periodo 2022-2024, termine peraltro già scaduto;
- L'incertezza di prima applicazione della fase pilota di cui all'art. 10, comma 3, del D.L. n. 113/2024 (nuova contabilità ACCRUAL); il decreto MEF attuativo della fase pilota è del 23/12/2024;

A questo proposito, l'Organo di revisione, nel caso di approvazione del bilancio di previsione entro il 28 febbraio 2025, ha verificato che l'Ente non ha potuto riprogrammare le fasi del processo di predisposizione e approvazione del bilancio, se ancora non svolte alla data del provvedimento o della legge che ha disposto il rinvio del termine di approvazione del bilancio (principio 4/1, punto 9.3.6).

L'Ente ha gestito l'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), tramite adozione del DUP 2025-2027 entro il 31/07/2024.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio comunale nella medesima seduta del bilancio, ha espresso parere con verbale n. 4 del 20/02/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per il periodo 2025/2027, adottato con delibera di G.C. n. 72/2024, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma LL.PP 2025/2027 riporta l'indicazione di opere per importi pari ad € 750.000 finanziate tramite PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è rappresentato dalla proposta di delibera di c.c. n. 6/2025 e viene approvato nella medesima seduta di C.C. che approva il bilancio.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 4 del 20/02/2025

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Comune di Trescore Cremasco non adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi in quanto non ha importi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Non ricorrendone la fattispecie, il Comune di Trescore Cremasco non adotta il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55,

della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di Revisione ha fatto ricognizione dello stato di avanzamento degli investimenti PNRR. Si rimanda al paragrafo 11 per i dettagli degli stessi.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17/2024 il rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 22/04/2024 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	693.311,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	199.462,94
b) Fondi accantonati	429.984,04
c) Fondi destinati ad investimento	413,07
d) Fondi liberi	63.451,37
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	693.311,42

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 75.511,70 così dettagliato:

- Quote accantonate zero Euro
- Quote vincolate 75.511,70 Euro
- Quote destinate agli investimenti zero Euro
- Quote disponibili zero Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è Stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere per complessivi € 12.078,77; questi debiti potenziali risultano già finanziati da quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2024.

5.2 Passività potenziali

Il Responsabile del servizio finanziario attesta che ad oggi, gli uffici comunali non hanno inviato comunicazioni riguardanti l'esistenza di passività potenziali a carico del bilancio; si ritiene degna di nota la controversia attualmente in corso con TEA ReteLuce, con la quale il Comune ha in essere un contratto di project financing di durata ventennale, sottoscritto nel 2017; il contratto riguarda l'efficientamento energetico (illuminazione pubblica e riscaldamento locali comunali) e la sua gestione è in capo all'Ufficio Tecnico; il contratto ha un valore annuale di € 153.415,00 e può essere soggetto ad aggiornamenti annuali in base a determinati canoni; TEA ReteLuce, all'inizio dell'anno 2023, ha fatto pervenire al Comune una richiesta di conguaglio per l'anno precedente di valore assolutamente spropositato, senza peraltro fornire giustificativi sufficienti; l'Ufficio Tecnico ha effettuato contestazioni in merito e richiesta di documentazione a supporto; il fornitore non ha mai rilasciato questa documentazione; attualmente, è in corso di gestione la controversia; fermo restando che TEA ReteLuce è restia a fornire la documentazione.

Il legale (Avv. Comaschi), con l'aiuto di un esperto in materia di tariffe energetiche ha effettuato un ricalcolo sui dati forniti da TEA ReteLuce, il cui risultato è più che nettamente minore a quanto richiesto dal fornitore; si precisa che, ad oggi, la controversia è solo alla prima fase in cui la parti cercheranno un accordo in merito.

Il Revisore vista la complessità dell'oggetto del contendere in data 21.02.2025 ha chiesto formale comunicazione al legale in merito all'andamento del contenzioso.

Il Legale, con formale comunicazione del 25.02.2025, ha indicato che *“in sede di accordo bonario, il Comune aveva proposto di riconoscere alla concessionaria un importo complessivo di € 61.936,99 oltre Iva di legge. Sulla scorta di quanto sopra si può verosimilmente affermare che il Comune dovrà far fronte ad un esborso economico, almeno nella misura del conguaglio già proposto. Quanto alle maggiori pretese avanzate dall'attrice, pur nella complessità e criticità di un contenzioso caratterizzato, tra l'altro, da elevata tecnicità, si può al momento rappresentare che le tesi che hanno indotto l'Ente ad opporsi alle richieste di Tea Rete Luce, ben esplicitate nella proposta di accordo bonario, hanno sicura dignità e rilevanza. Cionondimeno, l'elevato importo preteso da controparte, in ragione di un contratto che, obiettivamente, si presta ad interpretazioni equivocate – e potenzialmente deleterie per le casse comunali – portano a suggerire, specie in questa fase del giudizio, di adottare ogni più opportuna cautela, anche in termini di accantonamento a fondo rischi contenzioso”*.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	75.511,70	12.078,77		
Fondo pluriennale vincolato	43.394,46	-	-	-
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.414.899,64	1.474.456,00	1.453.908,00	1.454.908,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	314.513,69	299.040,86	152.870,17	149.554,12
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	584.157,50	337.869,99	336.831,38	336.275,63
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	495.346,63	1.719.600,00	654.600,00	2.554.600,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	70.000,00	-	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-	70.000,00	90.000,00	-
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	988.149,52	771.107,58	771.107,58	771.107,58
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	785.000,00	701.000,00	691.000,00	691.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.700.973,14	5.455.153,20	4.150.317,13	5.957.445,33

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1 - Spese correnti	2.165.912,60	2.059.990,63	1.854.137,87	1.875.843,90
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	633.825,40	1.719.078,77	692.000,00	2.502.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	70.000,00	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	128.085,62	133.976,22	142.071,68	117.493,85
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	988.149,52	771.107,58	771.107,58	771.107,58
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	785.000,00	701.000,00	691.000,00	691.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.700.973,14	5.455.153,20	4.150.317,13	5.957.445,33

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Il FPV non risulta attivato.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		190.224,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.111.366,85 -	1.943.609,55 -	1.940.737,75 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.059.990,63 - 158.543,65	1.854.137,87 - 146.128,15	1.875.843,90 - 146.128,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	- -	- -	- -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	133.976,22 - -	142.071,68 - -	117.493,85 - -
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		- 82.600,00	- 52.600,00	- 52.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	82.600,00 -	52.600,00 -	52.600,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	12.078,77	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.859.600,00	744.600,00	2.554.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	82.600,00	52.600,00	52.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	70.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.719.078,77	692.000,00	2.502.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-	-

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		70.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		70.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
			W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	-	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	-	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

L'importo di euro 82.600,00 dell'anno 2025 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da una quota di premessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 12.078,77 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	1.033.750,02	442.613,17	190.224,18
di cui cassa vincolata	13.958,54	13.958,54	13.958,54
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per le entrate d- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 13.958,54 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non prevede transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di un piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (PAV), nel quale è prevista la vendita di un immobile comunale; la nota integrativa riporta a pag. 21 che il ricavato della vendita, una volta avvenuto, sarà destinato esclusivamente per l'estinzione anticipata di mutui.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha provveduto alla rinegoziazione di mutui. Peraltro la norma non è applicabile al caso specifico.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate è stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* sul quale saranno incamerate le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%, confermando il valore dell'anno precedente.

Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
263.000,00	264.500,00	266.000,00	266.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

La tabella delle aliquote è riportata in allegato alla delibera IMU.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	391.000,00	395.000,00	396.000,00	397.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è quello previsto dal PEF pluriennale (2022-2025) adottato con delibera di C.C. n. 27/2022; nell'anno 2024 è stato adottato il ricalcolo del PEF per il biennio 2024-2025 con delibera di C.C. n. 14/2024.

¹ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	283.607,00	310.832,00	310.832,00	310.832,00
FCDE	88.870,50	85.758,55	85.758,55	85.758,55

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA ma tramite modello F24;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione della TARI non significativo, in quanto l'emissione risulta sfalsata di un anno (è stato emesso recentemente l'anno 2024); per il recupero dell'annualità è stata adottata la delibera di G.C. n. 42/2023 che prevede il rientro a regime alla fine dell'anno 2026;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	49.665,20	20.000,00	40.000,00	16.554,00	20.000,00	8.277,00	20.000,00	8.277,00
Recupero evasione TASI	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero evasione TARI	43.500,00	29.725,39	25.000,00	20.692,50	20.000,00	16.554,00	20.000,00	16.554,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi posti a bilancio, che sono i seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	283.040,86	156.148,18	137.870,17	11.000,00	134.554,12	11.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	227.500,86	156.148,18	80.330,17	11.000,00	75.014,12	11.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	55.540,00	-	57.540,00	-	59.540,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.000,00	-	15.000,00	-	15.000,00	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	16.000,00	-	15.000,00	-	15.000,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	299.040,86	156.148,18	152.870,17	11.000,00	149.554,12	11.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE SANZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 10/2025 l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 3.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	-	-	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	46.124,00	48.076,00	48.076,00
Altri (specificare)	-	-	-
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.124,00	48.076,00	48.076,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	30.429,30	30.429,30	30.429,30
Percentuale fondo (%)	65,97%	63,29%	63,29%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	51.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.332,00	5.109,30	5.109,30	5.109,30
Percentuale fondo (%)	6,53%	8,81%	8,81%	8,81%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La G.C., con delibera n. 11 del 10/02/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 26,63%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro Zero.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, con delibere di G.C. n. 6/2025 e n. 7/2025 ha provveduto a variare le tariffe per le pratiche SUE e SUAP nonché le tariffe cimiteriali.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	14.906,79	35.000,00	40.124,00	28.969,50	42.076,00	28.969,50	42.076,00	28.969,50

L'Organo di revisione prende atto che è in fase istruttoria l'affidamento per la gestione del canone unico patrimoniale ad apposita ditta di servizi esterna.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	32.229,14	31.277,55	951,59
2024 (assestato)	66.100,00	52.600,00	13.500,00
2025	132.100,00	82.600,00	49.500,00
2026	54.600,00	52.600,00	2.000,00
2027	54.600,00	52.600,00	2.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Definitive 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	559.199,02	444.730,00	428.062,00	427.412,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.191,82	32.710,00	31.134,00	31.084,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.124.031,23	1.161.775,00	1.050.341,00	1.078.341,00
104	Trasferimenti correnti	181.348,17	96.440,00	98.440,00	98.440,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	59.556,26	55.845,23	56.174,72	50.580,75
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	196.586,10	267.490,40	188.986,15	188.986,15
	Totale	2.165.912,60	2.059.990,63	1.854.137,87	1.875.843,90

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 444.730,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 490.247,56 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da quanto esposto nella nota di aggiornamento al DUP e allo schema contenuto nell'allegato 11 al bilancio di previsione.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 17.947,50, come risultante dallo schema contenuto nell'allegato 11 al bilancio di previsione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ritiene necessario adeguare la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in funzione dei progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale non tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2022-2024; allo scopo, viene accantonata annualmente, in sede di rendiconto, la previsione della quota necessaria.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha previsto le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha previsto le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.719.078,77;
- per il 2026 ad euro 692.000,00;
- per il 2027 ad euro 2.502.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con quanto riportato nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si dettaglia di seguito:

Descrizione intervento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
interventi di manutenzione straordinaria scuola media	6.895,20	0,00	0,00
nuova mensa scolastica	750.000,00	0,00	0,00
manutenzione straordinaria impianti terrici	5.183,57	0,00	0,00
riqualificazione piazza della chiesa	700.000,00	0,00	0,00
messa in sicurezza SP35 (moderazione traffico - semafori - ecc.)	150.000,00	0,00	0,00
opere finali e allacci utenze struttura bar-ristorante centro sportivo	30.000,00	0,00	0,00
quota 6% OOUU secondarie luoghi di culto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ampliamento impianto di videosorveglianza	75.000,00	0,00	0,00
realizzazione parcheggio centro sportivo	0,00	300.000,00	0,00
struttura coperta ristoro e manifestazioni centro sportivo	0,00	300.000,00	0,00
illuminazione esterna area via S. Agata	0,00	90.000,00	0,00
ampliamento e messa a norma della scuola media	0,00	0,00	2.500.000,00
TOTALE INTERVENTI	1.719.078,77	692.000,00	2.502.000,00

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
avanzo presunto di amministrazione (parte vincolata)	12.078,77	0,00	0,00
proventi delle concessioni edilizie (parte applicata agli investimenti)	49.500,00	2.000,00	2.000,00
mutuo CDDPP riqualificazione piazza della chiesa	70.000,00	0,00	0,00
mutuo ICS illuminazione esterna area via S. Agata	0,00	90.000,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	131.578,77	92.000,00	2.000,00

Descrizione contributo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
contributo statale impianto di videosorveglianza	57.500,00	0,00	0,00
contributo statale riqualificazione territorio	630.000,00	0,00	0,00
contributo nuova mensa scolastica (PNRR)	750.000,00	0,00	0,00
contributo regionale di rigenerazione urbana	150.000,00	0,00	0,00
contributo regionale impianti sportivi	0,00	600.000,00	0,00
contributo statale ampliamento e messa a norma della scuola media	0,00	0,00	2.500.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.587.500,00	600.000,00	2.500.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere un contratto ventennale di PPP con TEA ReteLuce per la gestione di fornitura gas naturale e gestione illuminazione pubblica; il contratto in essere non è considerabile come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 7.500,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.500,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.500,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 11.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	158.543,65	146.128,15	146.128,15

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'apposito allegato.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.208,00		2.208,00		2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	58.088,75					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione prende atto l'Ente provvede annualmente ad accantonare le risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione prende altresì atto che, con la delibera di G.C. n. 2/2025 di determinazione del risultato presunto di amministrazione, l'Ente prevede di accantonare la somma di € 150.000,00 per costituire un fondo rischi contenzioso che garantisca idonea copertura per l'eventuale soccombenza (oppure transazione) con la ditta TEA ReteLuce con la quale è in atto una controversia.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali; il calcolo è stato effettuato con delibera di G.C. n. 9/2025 allegata al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.576.007,93	1.707.119,53	1.579.033,91	1.515.057,69	1.462.986,01
Nuovi prestiti (+)	260.000,00	-	70.000,00	90.000,00	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	128.888,40	128.085,62	133.976,22	142.071,68	117.493,85
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	1.707.119,53	1.579.033,91	1.515.057,69	1.462.986,01	1.345.492,16
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	-	-	-	-	-

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	64.566,92	59.356,26	55.645,23	55.974,72	50.380,75
Quota capitale	128.888,40	128.085,62	133.976,22	142.071,68	117.493,85
Totale fine anno	193.455,32	187.441,88	189.621,45	198.046,40	167.874,60

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	impegnato	assesstato	previsione		
	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	64.566,92	59.356,26	55.645,23	55.974,72	50.380,75
entrate correnti	1.850.658,18	2.313.570,83	2.111.366,85	1.943.609,55	1.940.737,75
% su entrate correnti	3,49%	2,57%	2,64%	2,88%	2,60%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha redatto un PAV contenente l'alienazione di un immobile comunale, il cui introito verrà interamente destinato all'estinzione anticipata di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio"; per la sola quota di potenziali debiti fuori bilancio precedentemente citata, è stato previsto apposito vincolo nel risultato presunto di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che le quote societarie che appartengono al Comune sono di valore assoluto risibile; di conseguenza non vi sono organismi controllati.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente ha provveduto, in data 24/12/2024, con delibera di C.C. n. 40, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ex novo sottoscritto affidamenti di servizi pubblici a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON si è dotato di soluzioni organizzative dedicate per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni, ma ha utilizzato le risorse già esistenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente, peraltro non esistente in quanto opere interamente finanziate, che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	CUP	Termine finale previsto	Importo complessivo assegnato	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	F21H21000060007		4.860,00	2.440,00	2.440,00	intervento concluso in fase di asseverazione
CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	F21H24000060007		77.897,00	8.546,10	8.546,10	intervento concluso in fase di asseverazione
PagoPA	Interventi da attivare	1	1	1.4.3 PagoPA COMUNI	da richiedere					domanda in corso di completamento
SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4 - SPID CIE	F21F22004750006		14.000,00	2.104,50	2.104,50	intervento concluso in fase di asseverazione
SUAP e SUE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2.3 DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP e SUE	F27H24002690001	30/06/2026	4.818,05			intervento finanziato in fase di contrattualizzazione
NUOVA MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2 REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA	F25E24000260006	30/04/2026	750.000,00			intervento finanziato in fase di contrattualizzazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

I Progetti già in essere non prevedono la registrazione in Regis. Il progetto per la mensa scolastica è appena iniziato.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente verificate e monitorate relativamente alle Passività potenziali in merito al contenzioso potenziale con la società di fornitura delle utenze energetiche TEA RETE LUCE come dettagliato nel paragrafo "Passività Potenziali", tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Brescia, 25.02.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Sala

